**Brainstorming- GUT – Albero dei problemi: tre passi verso l’individuazione di un problema sociale o civico**

**La fase della diagnosi**

Svolgere una diagnosi significa considerare in modo analitico una determinata realtà. La diagnosi permette percepire meglio “cosa succede” in uno spazio sociale, rilevare problemi, rapporti, stabilire fattori interagenti e possibili vie di azione.

Per affrontare la problematica sociale - baricentro dell’attività – occorre una visione il più possibile chiara della realtà sulla quale si agisce. Perciò sarà molto importante raccogliere informazioni e consultare i gruppi e le istituzioni impegnate nell’ambito interessato.

La diagnosi pretende di identificare quale dei bisogni veri e sentiti dalla comunità possono essere sostenuti dall’istituzione educativa, con le risorse umane e materiali disponibili e in che modo poter offrire un’opportunità di apprendimento.

Far partecipe tutti gli attori, i membri della comunità educativa e delle organizzazioni del territorio con il quale si intende lavorare, per ascoltare la voce di tutti, consentirà un lavoro più efficace e un impegno maggiore da parte di tutti. E’ molto importante che nella diagnosi vengano rilevate le opinioni dei membri della comunità co-protagonista del progetto.

La diagnosi si articola nei punti seguenti:

* Individuazione dei problemi che caratterizzano un determinato gruppo, gerarchizzazione riguardo alla priorità, urgenza e relazioni presenti.
* Identificazione delle caratteristiche della situazione sociale che si intende osservare e individuazione dei fattori che la generano.
* Analisi delle variabili che influiscono nella realtà osservata e identificazione degli aspetti strutturali che si trovano presenti: situazione geografica, economica, condizione sociale, ecc.
* Caratteristiche della comunità educativa, considerando le potenzialità e i limiti per identificare eventuali possibilità di azione.
* Analisi del panorama del progetto (se si trovano azioni simili nella zona, se ci sono interventi anteriori al nostro, ecc.)

**Brainstorming- Brainwriting**

Per svolgere in maniera strutturata la fase della diagnosi suggeriamo un percorso che prevede tre diversi step: brainstorming (o brainwriting), analisi GUT e albero dei problemi.

Il brainstorming è un tecnica nota. Il docente presenta una parola stimolo e chiede agli studenti di far emergere, magari per 2-3 minuti e non di più, parole, idee,p ensieri ed immagini che quella parola evoca. In classe questo tipo d attività può avere dei lati negativi: i più timidi potrebbero avere fatica ad intervenire, i più estroversi potrebbero prendere il sopravvento e se ci fossero leader disfunzionali, cioè alunni che intervengono con espressioni non legate alla parola stimolo, ci sarebbe il rischio di avere un numero copioso di parole non aderenti alla richiesta. Per superare queste difficoltà suggeriamo di mantenere la dimensione di far scrivere a tutti le parole richieste su un post-it e successivamente ritirarlo. In questo modo ogni alunno, anche chi dovesse presentare difficoltà o disabilità, potrebbe essere parte integrante del gioco.

**Analisi G.U.T.**

**Che cosa è**

L’analisi GUT è uno strumento che aiuta a far emergere il problema più rilevante per una data comunità. Gli indicatori che vengono presi in considerazione sono:

* Gravità:
* Urgenza
* Tendenza

Per **gravità** si intende l’entità che il problema assume nel normale svolgimento della vita della comunità. *Qual è l’entità della gravità del problema preso in considerazione?*

Per **urgenza** si intende la valutazione di quanto questo problema possa creare delle conseguenze negative che devono essere evitate. La domanda da porsi è, *quanto è urgente intervenire, affinché il problema non persista o peggiori?*

La **tendenza** prende in considerazione l’evoluzione temporale del problema. *Il problema considerato è in crescita, costante o in diminuzione?*

**Metodologia**

Dopo aver individuato una serie di problemi considerati rilevanti attraverso attività di brainstorming o brainwriting, si attribuisce un punteggio da 1 a 10 per ogni ambito. Successivamente si effettua una moltiplicazione tra la cifra attribuita alla gravità, all’urgenza e alla tendenza. Conseguentemente si avrà un risultato numerico che permetterà di capire immediatamente quale sia il problema con il risultato più alto e quindi, presumibilmente, quello che prendere in considerazione.

**Esempio**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Problema** | **Gravità** | **Urgenza** | **Tendenza** | **GxTxU** |
| Le strade della città sono sporche | 5 | 6 | 1 | **30** |
| Aumento del rischio di solitudine dei giovani dovuto al lockown e alle restrizioni | 10 | 8 | 8 | **640** |
| Mancanza di connessione wi fi stabili | 7 | 6 | 3 | **126** |

**Albero dei problemi**

**Che cosa è:**

L’albero dei problemi è una strategia che permette di effettuare un analisi del problema evidenziato. Può essere considerata come un’attività successiva all’analisi GUT, ma si può realizzare anche a prescindere da esso (nei casi in cui il problema è gi stato individuato non servirà fare l’analisi GUT)

Attraverso questa attività si procede all’analisi del problema individuato. L’analisi del problema è una strategia che aiuta il gruppo a identificare il problema centrale su cui lavorerà, permettendo una riflessione accurata sulle cause e sugli effetti che lo hanno prodotto. Consideriamo un problema come è la distanza tra una situazione data e una desiderata e come una realtà complessa in rapporto con persone, gruppi, interessi, contesti culturali.

**Metodologia**

Una volta individuato il problema sul quale vogliamo lavorare, gli studenti identificheranno le cause e gli effetti del problema. Le cause saranno raffigurate dalle radici dell’albero, il tronco sarà il problema e i rami saranno gli effetti. Successivamente il gruppo deciderà se concentrarsi sulle radici, cioè sulle cause del problema, o sui rami, cioè sugli effetti. Attraverso *L’albero dei problemi* si scompone un macroproblema (l’inquinamento, la pace, il rispetto della diversità, ecc) in parti più piccole, senz’altro più alla portata degli alunni.

**SCHEDA PROGETTUALE BRAINSTORMING-GUT-ALBERO**

**BRAINSTORMING E BRAINWRITING**

|  |  |
| --- | --- |
| **Parola suggerita dal docente** |  |
| **Principali parole proposti dagli alunni** |  |
| **Parole principali individuate insieme** |  |
| **Parole scartate** |  |
| **Parole/problemi individuati per il GUT** |  |

**ANALISI GUT (GRAVITA’ – URGENZA – TENDENZA)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Problema** | **Gravità***Qual è l’entità della gravità del problema preso in considerazione?* | **Urgenza***quanto è urgente intervenire, affinché il problema non persista o peggiori?* | **Tendenza***Il problema considerato è in crescita, costante o in diminuzione?* | **GxTxU** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**ALBERO DEI PROBLEMI**

****

MACRO PROBLEMA INDIVIDUATO:

CONSEGUENZE DEL PROBLEMA:

CAUSE DEL PROBLEMA:

|  |  |
| --- | --- |
| **Problema individuato** |  |
| **Principali criticità emerse** |  |
| **Riflessioni**  |  |